

## “Pillole di giustizia”

**Cesare Guaglianone - Presidente Nazionale A.R.T. Forze di Polizia**

L'ART (Associazione ruoli tecnici della Forze di Polizia) inaugura una rubrica per le Forze di Polizia.

L'Avvocato Gianluca Piccinni risponderà ai vostri quesiti all'indirizzo di posta elettronica: [piccinniatlasorbis@email.it](mailto:piccinniatlasorbis@email.it).

A partire da questo numero, AtlasOrbis inaugura un nuovo spazio, all'interno del quale un esperto in materia giuridica risponde ai quesiti, che perverranno in redazione, in merito a tutte le problematiche di natura amministrativa e civile di carattere generale, in particolar modo riguardanti le Forze di Polizia e i ruoli tecnici delle stesse.

L'obiettivo della direzione è quella di fornire al lettore risposte redatte in modo chiaro e con una terminologia ben comprensibile a tutti e corredate dal richiamo alla normativa ed alla giurisprudenza più recente.

Invitiamo, i lettori ad inviare i quesiti al

seguente indirizzo di posta elettronica: [piccinniatlasorbis@email.it](mailto:piccinniatlasorbis@email.it)

La redazione si riserva di valutare le e-mail inviate, tenendo presente che si andrà a privilegiare i quesiti che possono avere una valenza di carattere generale.

La cura di questa nuova rubrica è affidata all'Avv. Gianluca Piccinni del foro di Roma, esperto ed autorevole membro della Commissione Studi di diritto amministrativo, appalti ed urbanistica del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, collabora con i sindacati maggiormente rappresentativi delle Forze di Polizia; specializzato in materia di diritto amministrativo (provvedimenti riguardanti le ed il lavoro dipendente, appalti, urbanistica, espropriazione, commercio, sanità etc.) e in diritto civile.

L'ambito di operatività del legale è quello della consulenza e dell'assistenza nelle questioni relative ai rapporti fra pubblici poteri e imprese ed in particolare, presta



Avv. Piccinni

la propria attività in favore di sindacati, dipendenti pubblici, Regioni ed Enti locali, società a partecipazione pubblica nel settore dell'energia elettrica, del gas e delle telecomunicazioni, aziende ospedaliere, istituti bancari, imprese private, consorzi, enti pubblici nazionali e regionali, società multinazionali americane ed europee, fondazioni ecclesiastiche.

## Programma di formazione di lingua e cultura araba

**Vice Prefetto Emilia Zarrilli**

**S**enza dubbio l'immigrazione rappresenta il fenomeno di maggiore impatto che ha vissuto la società italiana negli ultimi anni, obbligandola a confrontarsi con linguaggi e culture a volte antitetici rispetto agli stili di vita indigeni.

La vicinanza del nostro paese a quelli del vicino e medio oriente ha reso sempre più numerosa la presenza, sul nostro territorio, di comunità di immigrati di lingua e cultura araba, sia regolari che irregolari, rendendo indispensabile le attività di polizia a garanzia del rispetto della legalità.

E' per questo che la Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione - Ufficio Promozione dell'Innovazione, titolare, tra l'altro, della Misura 1.5 del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia", cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che si propone attraverso interventi formativi di ottimizzare l'utilizzo degli operatori

della sicurezza, ha elaborato un Progetto denominato "CORSI DI FORMAZIONE DI LINGUA E CULTURA ARABA" finalizzato a conferire agli appartenenti alle Forze di Polizia una migliore capacità di comunicazione con gli immigrati di lingua e cultura araba. L'impegno che l'Ufficio Promozione dell'Innovazione si assume trae origine dalla volontà di agire con iniziative stimulate da specifici bisogni del territorio, perché è indubbio che la presenza sempre più numerosa, in particolare nel meridione d'Italia, di movimenti migratori da paesi di lingua araba ha comportato l'esigenza di rafforzare la capacità degli operatori della sicurezza di comprendere appieno le caratteristiche e le logiche culturali, territoriali e comportamentali, per elevare la qualità della sicurezza e sviluppare la cultura della legalità.

Tale esigenza è sentita soprattutto da quelle province nelle quali insistono Centri di Permanenza Temporanea ed Assistenza e comunque da tutte quelle più esposte al fenomeno migratorio che, peraltro, è estremamente complesso per la vastità delle sue implicazioni, sia nel campo meramente amministrativo, sia in quello criminale.



I destinatari del servizio di formazione sono circa 300 operatori appartenenti alla Polizia di Stato, all'Arma dei Carabinieri, al Corpo della Guardia di Finanza, che operano nelle Regioni Obiettivo 1.

In Sicilia tradizionale luogo di approdo e/o transito dei flussi migratori, prenderà l'avvio il percorso formativo nella sede di Catania il 19 settembre p.v.

Le attività corsuali proseguiranno nelle sedi di Bari 20 settembre, Caserta 25 settembre, Potenza 26 settembre, Reggio Calabria 28 settembre, Sassari 22 novembre, Foggia 26 novembre, Agrigento 30 novembre, Crotona 5 dicembre, Napoli 23 gennaio 2008, Palermo 26 febbraio 2008, Cagliari 29 febbraio 2008, Siracusa 10 aprile 2008.

